

Legacoop informazioni 38-2024



Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

<u>Urso, in manovra un ddl delega per riforma del sistema cooperativo. Gamberini: grazie a disponibilità ministro a confronto per valorizzare cooperative</u>	3
<u>Inflazione: Area Studi Legacoop-Prometeia, prosegue la discesa, ma il livello dei prezzi permane più alto.....</u>	5
<u>Archivio Disarmo a ricevimento dal Presidente Mattarella insieme al vincitore della 40a edizione delle Colombe d'oro per la pace Peter Asaro</u>	9
<u>Torniamo a splendere: la cooperazione sostiene le famiglie colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna, Toscana e Marche</u>	11
<u>Al via la fase congressuale LegaCoopsociali: il 28 e 29 novembre a Roma l'evento finale "Il futuro dal quotidiano"</u>	13
<u>ACI Emilia-Romagna, stamattina l'incontro con De Pascale e Ugolini. Priorità nuovo patto per lavoro e clima e assessorato all'economia sociale</u>	14
<u>Appello della filiera agroalimentare: stop Mercosur senza rispetto reciproca</u>	16
<u>Consegna delle borse di studio in memoria di Vittoria Orrù: Sardegna e Romagna unite nel sostegno ai giovani</u>	18
<u>Festival della Sociologia di Narni: alla nona edizione tre giorni di esplorazione delle disuguaglianze</u>	20
<u>Accise gasolio, Giorgetti rassicura su esclusione Autotrasporto. Per LPS: necessari chiarimenti sulla manovra.</u>	22
<u>Accise sul Gasolio, UNATRAS: il governo chiarisca le reali intenzioni</u>	24
<u>Riconversione produzione di plastica: dal 21 ottobre le domande al ministero dell'Ambiente</u>	26
<u>Legacoop Romagna: la cooperativa tipografico di Santa Sofia (FC) inaugura il nuovo tetto fotovoltaico</u>	28
<u>Al via l'11 e 12 ottobre Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile.....</u>	30
<u>Trasporto valori, aperto tavolo al Ministero Interno con istituti di vigilanza per interventi congiunti pubblico-privato</u>	31
<u>Packaging sostenibile: nel convegno promosso da CCM e Legacoop Estense, le buone pratiche della cooperazione</u>	33
<u>Open innovation sostenibile: intervista a Francesca Montalti, vicepresidente PICO e responsabile industria di LPS</u>	35
<u>Coop Alleanza 3.0: il 12 ottobre la raccolta di beni di prima necessità "dona la spesa" in oltre 300 negozi</u>	37
<u>CNS – progetto gAla: big data e tecnologie per progettare aree verdi.....</u>	39
<u>Rinnovato l'Accordo tra Università di Bologna e SACMI per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico</u>	41
<u>Nuova partnership tra CoopVoce e Vodafone</u>	43
<u>Energia, aperto il bando IFEC per la CER dell'anno</u>	44
<u>Bologna. I dipendenti di Camst group "volontari per un giorno" al Dall'Ara con Io Sto Con onlus</u>	46

Urso, in manovra un ddl delega per riforma del sistema cooperativo. Gamberini: grazie a disponibilità ministro a confronto per valorizzare cooperative

9 Ottobre 2024



“Nella legge di bilancio di quest’anno presenteremo un disegno di legge delega collegato alla manovra, volto a riformare il sistema cooperativo italiano. Siamo consapevoli che, rispetto a 20 anni fa, quando avvenne l’ultimo riordino del settore, molte cose sono cambiate. Per questo è necessario un nuovo testo di razionalizzazione che, pur partendo dall’attuale impianto, introduca nuovi elementi, come il riconoscimento e la promozione di nuove forme di cooperazione che si stanno affiancando alle cooperative tradizionali, come quelle energetiche o di comunità”. Così ha dichiarato il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, durante il tavolo di confronto con Legacoop e i suoi associati, intitolato “Dinamiche Industriali e Imprenditorialità cooperativa: le sfide del sistema Italia”, che si è svolto a Roma nella sede del CNEL.

“In questi due anni – ha proseguito Urso – abbiamo lavorato per preservare e rafforzare il sistema cooperativo italiano. Nonostante un contesto europeo di crescita debole, l’Italia ha registrato performance migliori rispetto a Francia e Germania, e questo grazie al nostro sistema di imprese e cooperative”.

Il Ministro ha poi ricordato alcune delle iniziative intraprese dal suo dicastero, come la cancellazione di oltre 20mila cooperative inattive e il sostegno alla digitalizzazione e su sollecitazione delle imprese presenti ha promesso che sarà presentato un emendamento al

Urso, in manovra un ddl delega per riforma del sistema cooperativo. Gamberini: grazie a disponibilità ministro a confronto per valorizzare cooperative

prossimo Ddl sulla concorrenza che andrà a definire il rapporto tra emettitori di buoni pasto e aziende private. "Vi garantisco – ha concluso – che continueremo a lavorare insieme per promuovere un movimento cooperativo forte e innovativo, capace di affrontare le sfide del futuro".

All'incontro organizzato da Consenso Europa, hanno partecipato realtà associative, consorzi e cooperative che si sono confrontati con il Ministro ed i dirigenti del Mimit presenti.

"Il mondo della cooperazione – ha dichiarato Simone Gamberini, Presidente di Legacoop – è certamente un attore positivo e fondamentale nel tessuto industriale italiano, con imprese cooperative leader nei loro rispettivi settori. Tuttavia, è necessario mettere queste realtà nelle condizioni di operare al meglio".

Gamberini, dopo aver ringraziato il Ministro per la sua disponibilità a confrontarsi sulle proposte avanzate dalle centrali cooperative in materia di riforma di vigilanza, ha sollevato una serie di temi rilevanti per le cooperative, tra cui la revisione dei prezzi nell'edilizia e nei servizi, il rapporto tra pubblico e privato in ottica PNRR, la riforma della vigilanza e lo sviluppo dell'industria 5.0, il sostegno ai Workers Buyout, la legge sulle PMI, le industrie culturali e creative. "Inoltre – ha aggiunto – è fondamentale affrontare la questione della fiscalità, che incide sulla possibilità di incentivare lo sviluppo cooperativo e porterà a un aumento della pressione fiscale sulle cooperative del 17%".

Padrone di casa il Presidente del Cnel Renato Brunetta che ha portato il suo saluto all'apertura del tavolo: "il mondo cooperativo deve avere l'orgoglio di rappresentare non un pezzo di archeologia sociale ma il futuro. Non un residuo del passato, non qualcosa di complementare, ma un modello di modernità che può e deve tornare ad essere un punto importante di riferimento. In ragione dei cambiamenti legati alle nuove tecnologie e alle grandi trasformazioni in atto, quella energetica, quella demografica, quella del mercato del lavoro. Un modello che incorpora in sé trasparenza, merito e produttività".

Inflazione: Area Studi Legacoop-Prometeia, prosegue la discesa, ma il livello dei prezzi permane più alto

8 Ottobre 2024



Gamberini: "Paese vitale, ma nonostante tutto è contro tutti. Fiducia ingrediente italiano per lo sviluppo"

Roma, 8 ottobre 2024 – Dopo il picco registrato a ottobre 2022 al culmine della crisi energetica, quando la variazione percentuale tendenziale dell'IPCA fu del 12.5% (e del 10.6% nell'Area Euro), il tasso di inflazione in Italia prosegue il suo sentiero di discesa, collocandosi al di sotto della media dell'eurozona; ma se la relativa stabilità (quando non una flessione) dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali induce ad escluderne un rinfocolarsi, la crisi passata ha lasciato in eredità un livello dei prezzi persistentemente più alto. Rispetto a gennaio 2021, a agosto scorso si sono registrati incrementi che variano dai 14 punti percentuali per l'inflazione "core" ai 21 punti per i beni alimentari non lavorati; l'indice IPCA per i beni energetici ha addirittura segnato un incremento di oltre 51 punti percentuali. E se le

imprese sono riuscite a difendere i propri margini trasferendo i maggiori costi sui beni finali, i salari hanno invece subito, in particolare in Italia, una forte erosione del potere d'acquisto non ancora recuperata, con una riduzione di quasi il 10% in termini reali rispetto al periodo pre-crisi. Una conseguenza diretta di una dinamica salariale finora poco sostenuta, con una crescita media dei salari orari (da gennaio 2021) dell'1.2% rispetto al 3.3% nel resto dell'eurozona. Un gap che si registra anche sul piano del reddito disponibile delle famiglie, che in termini reali fatica a recuperare i livelli pre-crisi, ponendo dubbi sulla futura dinamica dei consumi.

È questo lo scenario che emerge dal Monitor realizzato da Area Studi Legacoop in collaborazione con Prometeia, che analizza l'andamento dell'inflazione e del livello dei prezzi nel nostro Paese.

"In questi anni -commenta **Simone Gamberini**, presidente di Legacoop- il Paese ha mostrato vitalità, ma nonostante tutto e tutti. La pandemia ha notoriamente lasciato strascichi importanti, sul piano economico, sociale, internazionale. Alla luce dei dati odierni, è ancora più apprezzabile la tenuta sostanziale dell'Italia in questo contesto. Perché è evidente che la società italiana, nella sua larga maggioranza, è ancora stretta in una morsa tra permanere dell'inflazione e degli alti prezzi, e inconcepibile perdurare di un trend salariale più basso degli altri paesi europei in modo inaccettabile. Così, è ovvio che il ceto medio si percepisca 'in declino' e impotente di fronte a un ascensore sociale bloccato. E la fiducia nel futuro, in particolare dei segmenti della società più dinamici e innovativi, è il nostro primo e unico ingrediente per lo sviluppo".

L'andamento dell'inflazione in Italia e nell'Area Euro

Per quanto riguarda l'andamento dell'inflazione negli ultimi anni, lo studio evidenzia come, dopo il picco di ottobre 2022, il tasso di inflazione sia progressivamente sceso in risposta agli aumenti dei tassi di interesse disposti dalla BCE e ad un calo dei prezzi dell'energia. L'analisi richiama anche la forte eterogeneità delle dinamiche inflazionistiche dei diversi beni che compongono il paniere di riferimento. Il motore principale dell'inflazione è stato il prezzo dei beni energetici: in Ottobre 2022, il prezzo dell'energia era aumentato del 72% in Italia e del 42% nell'Area Euro, rispetto ad Ottobre 2021. L'inflazione "core", che esclude i prezzi dei beni energetici e di alcuni beni alimentari, ha iniziato a crescere successivamente e ha raggiunto il suo picco a inizio 2023 facendo registrare un aumento del 7% in Italia e del 7.4% nell'Area Euro. Nel periodo di picco dell'inflazione, la variazione percentuale del prezzo dei beni energetici rappresentava il 54% della variazione totale dei prezzi, mentre nell'ultimo periodo i prezzi dei beni energetici sono diminuiti e hanno portato un contributo negativo alla variazione totale dei prezzi. In coerenza con la diminuzione dell'inflazione, nell'ultimo periodo una percentuale sempre maggiore di beni sta subendo aumenti di prezzo relativamente contenuti. Mentre a gennaio 2023 circa l'80% dei beni ha subito aumenti di prezzo superiori al 3%, a agosto 2024 (ultimo dato disponibile) questa percentuale si è quasi invertita: solo il 30% dei beni ha subito aumenti di prezzo superiori al 3%.

Il livello dei prezzi e l'impatto dell'inflazione sul potere d'acquisto delle famiglie

Come già ricordato, nonostante la crescita dei prezzi sia ormai contenuta, il loro livello è sostanzialmente più alto rispetto a Gennaio 2021, sia in Italia che nell'Area Euro. L'IPCA per i beni energetici ad Agosto 2024 è 51.7 punti più alto rispetto a Gennaio 2021, segnando un aumento di oltre il 50%. Più contenuti gli aumenti nell'indice per l'inflazione CORE e i beni alimentari non lavorati, rispettivamente di circa 14 e 21 punti ad agosto 2024, rispetto a gennaio 2021.

Elementi, come evidenzia il Monitor realizzato da Area Studi Legacoop e Prometeia, che si innestano nel quadro di shock inflazionario che ha ridotto il potere di acquisto delle famiglie, in particolare quelle dei percettori di redditi da lavoro dipendente. Da inizio 2021, in Italia i salari orari sono infatti cresciuti in media dell'1.2%, rispetto al 3.3% dell'Area Euro, per effetto dei ritardi nei rinnovi contrattuali, dell'assenza di un salario minimo e di meccanismi di indicizzazione. In termini reali, i salari si sono ridotti quasi del 10% rispetto al periodo pre-crisi, pur registrando un recupero nel primo trimestre 2024 grazie a una crescita più sostenuta dei salari negoziati (3.6% a giugno). Il reddito disponibile reale, che tiene conto di tutte le voci di entrata e uscita nel budget familiare, ha avuto una flessione meno forte, grazie alla politica di bilancio, alla tenuta dell'occupazione e ai maggiori redditi da patrimonio e di impresa.

L'impatto del caro energia sulla spesa delle famiglie: una simulazione

Il governo è infatti intervenuto per mitigare l'effetto del caro energia sulla spesa delle famiglie, attraverso riduzioni di imposte e trasferimenti.

Le simulazioni di Prometeia, condotte ipotizzando l'invarianza delle quantità consumate, mostrano come, senza politiche di mitigazione, fra luglio 2021 e marzo 2023, l'incremento di spesa sarebbe stato dell'11.3% contro il 6.4% effettivamente realizzato. Il risparmio è stato particolarmente ampio per le famiglie nel primo decile di spesa equivalente, grazie a indennità e bonus sociali mirati alle fasce più povere della popolazione, per le quali la spesa in beni essenziali costituisce una parte più rilevante del budget familiare, e che avrebbero altrimenti sostenuto un aggravio del 14.5%.

https://www.repubblica.it/economia/2024/10/08/news/inflazione_calò_potere_acquisto_crisi-423542591/?ref=search

https://wwwansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/10/08/legacoop-prometeia-allarme-salari-10-rispetto-a-pre-crisi_1051daaf-b6ec-4035-bc4f-6cbfc88175eb.html

https://wwwansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2024/10/08/legacoop-prometeia-allarme-salari-10-rispetto-a-pre-crisi2_4ad3c6bb-064a-4d45-bebd-ab386c11f54c.html

<https://www.italiaoggi.it/news/inflazione-prosegue-la-discesa-ma-il-livello-dei-prezzi-resta-più-alto-202410081030304355>

<https://wwwquotidiano.net/economia/ultimaora/legacoop-prometeia-allarme-salari-10-rispetto-a-pre-crisi-ad8d10f9>

Inflazione: Area Studi Legacoop-Prometeia, prosegue la discesa, ma il livello dei prezzi permane più alto

<https://www.teleborsa.it/News/2024/10/08/area-studi-legacoop-prometeia-inflazione-e-prezzi-in-italia-una-situazione-in-evoluzione-55.html>

<https://finanza.lastampa.it/News/2024/10/08/area-studi-legacoop-prometeia-inflazione-e-prezzi-in-italia-una-situazione-in-evoluzione/NTVfMjAyNC0xMC0wOF9UTEI>

Archivio Disarmo a ricevimento dal Presidente Mattarella insieme al vincitore della 40a edizione delle Colombe d'oro per la pace Peter Asaro

10 Ottobre 2024



Nel pomeriggio di mercoledì 8 ottobre, il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha ricevuto una delegazione di **Archivio Disarmo** formata da Fabrizio Battistelli (Presidente), Maurizio Simoncelli (vice Presidente), Francesca Farruggia (Segretaria generale). Presente anche il Presidente di Legacoop Simone Gamberini. La delegazione accompagnava il professor Peter Asaro, vice presidente della campagna internazionale Stop Killer Robots, al quale il 12 ottobre a Roma in Campidoglio verrà conferito il Premio Archivio Disarmo – Colombe d'oro per la pace, sezione internazionale.

Il Premio Colombe d'oro per la pace, realizzato con il sostegno delle cooperative aderenti a Legacoop, dal 1986 promuove un'informazione ampia e competente sul tema della pace e offre un riconoscimento significativo a un insieme pluralistico di giornalisti e di personalità internazionali che si impegnano sulle questioni della pace. Ricordando che è in corso la 79^a sessione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, tutti concordano sul dato dell'unicità dell'Onu che, con tutti i suoi limiti, è lo strumento a disposizione della comunità internazionale

Archivio Disarmo a ricevimento dal Presidente Mattarella insieme al vincitore della 40a edizione delle Colombe d'oro per la pace Peter Asaro

per la gestione delle controversie tra Stati.

Quanto al futuro, anche in un momento di drammatici conflitti come l'attuale, un elemento di ottimismo è offerto dalla stagione di disarmo che nei primi anni Novanta portò allo smantellamento di ben 35.000 testate nucleari. Una conferma che resta sempre aperta la porta del controllo degli armamenti e del disarmo.

Torniamo a splendere: la cooperazione sostiene le famiglie colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna, Toscana e Marche

8 Ottobre 2024



Una nuova violenta alluvione ha colpito recentemente Emilia-Romagna, Toscana e Marche, generando allagamenti e frane che hanno gravemente danneggiato abitazioni e attività commerciali.

Legacoop e le cooperative associate hanno scelto di essere ancora una volta al fianco delle famiglie e degli abitanti di questi territori, attraverso una raccolta fondi da destinare ai comuni coinvolti.

Per tornare a risplendere, uniti.

Contribuisci alla raccolta fondi:

Causale: emergenza alluvione

Torniamo a splendere: la cooperazione sostiene le famiglie colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna, Toscana e Marche

Iban: IT38U0538703207000004272727

Al via la fase congressuale LegaCoopsociali: il 28 e 29 novembre a Roma l'evento finale "Il futuro dal quotidiano"

11 Ottobre 2024



Prende il via la fase congressuale di Legacoopsociali con le assemblee regionali: il 14 ottobre sarà in Toscana il primo appuntamento e chiuderà le Marche il 15 novembre a Pesaro per un totale di 15 assemblee in altrettante regioni. Il titolo della 6° assemblea congressuale di Legacoopsociali sarà "Il futuro dal quotidiano", si terrà all'Eurostars Roma Aeterna il 28 e il 29 novembre.

L'idea è che le **evoluzioni della cooperazione** sociale possono prendere forma e forza dall'**attivazione di percorsi** che affrontano le criticità di oggi perseguiendo obiettivi concreti di sostenibilità, ma coltivano l'aspirazione sociale, culturale ed economica per una società diversa da costruire insieme. Si guarda al futuro partendo da un quotidiano pieno di complessità, ma anche di ricchezza. Uno sguardo attento, colorato, variegato, in cui i colori rappresentano i differenti punti di vista e le molteplici realtà cooperative presenti in Legacoopsociali che vedono un orizzonte comune.

Il resoconto e la cronaca delle assemblee congressuali regionali si potranno seguire nella sezione "dai territori" [del nostro sito](https://www.legacoopsociali.it/)¹; i documenti, i materiali del congresso e le date delle assemblee regionali si possono trovare sulla [pagina web dedicata](https://www.legacoopsociali.it/assemblea-congressuale-2024-il-futuro-dal-quotidiano/)².

1. Vedi <https://www.legacoopsociali.it/>.

2. Vedi [http://: https://www.legacoopsociali.it/assemblea-congressuale-2024-il-futuro-dal-quotidiano/](https://www.legacoopsociali.it/assemblea-congressuale-2024-il-futuro-dal-quotidiano/).

ACI Emilia-Romagna, stamattina l'incontro con De Pascale e Ugolini. Priorità nuovo patto per lavoro e clima e assessorato all'economia sociale

11 Ottobre 2024



Bologna, 11 ottobre 2024 – Un nuovo “Patto” tra la Regione Emilia-Romagna, associazioni di rappresentanza e formazioni sociali intermedie per una sempre maggiore integrazione delle politiche regionali, a partire dal riconoscimento del carattere trasversale delle politiche ambientali, dallo sviluppo del capitale umano, dal contrasto al lavoro povero, dai costi delle transizioni che le imprese stanno sostenendo fino alla gestione coordinata delle conseguenze degli eventi atmosferici eccezionali.

È una delle proposte che l'**Alleanza delle Cooperative Italiane dell'Emilia-Romagna** (il coordinamento che riunisce le centrali regionali di **Agci**, **Confcooperative** e **Legacoop**) ha lanciato nel corso dell'incontro con **Elena Ugolini** e **Michele De Pascale**, candidati alla presidenza della Regione alle elezioni in programma il 17 e il 18 ottobre 2024.

*“Il “Patto per il lavoro e per il clima” ha rappresentato, nelle scorse legislature, un modello positivo di “governance partecipata”. Auspichiamo che sulla scorta dell’esperienza passata, questo metodo di governance sia adottato e sviluppato anche dalla prossima Giunta regionale, senza dimenticare quei settori nei quali occorre intervenire come sanità, socio-assistenziale e casa, in quanto determinano la qualità della vita e l’attrattività di un territorio. L’Emilia-Romagna può contare su un sistema economico e produttivo solido e capace di innovarsi, rimanendo agganciata al treno delle regioni europee con i migliori indicatori di sviluppo e di benessere e i più alti tassi di crescita ma la prossima legislatura regionale si apre su di uno scenario globale in forte mutamento i cui effetti negativi possono essere attenuati dalla scelta dell’Economia Sociale come possibile nuovo modello di sviluppo. Proponiamo al futuro Governo della Regione e alla prossima Assemblea legislativa, di assumere i principi dell’Economia sociale come principi guida ai quali ispirarsi e l’istituzione di un assessorato specifico per monitorare l’avanzamento delle politiche e garantire il necessario raccordo con le politiche nazionali e europee. Inoltre, proponiamo alla Regione di candidarsi ad ospitare il Centro europeo per l’Economia sociale”, dichiarano **Daniele Montroni, Francesco Milza e Massimo Mota**, copresidenti dell’Alleanza delle Cooperative dell’Emilia-Romagna.*

Al centro del confronto con i candidati le proposte della cooperazione su attrattività del territorio, politiche industriali, salute, agroalimentare, rigenerazione urbana e territoriale, emergenza abitativa, sostegno alla formazione terziaria come attivatore di mobilità sociale, promozione dei Wbo per le successioni d’impresa, logistica sostenibile. Al centro della piattaforma cooperativa ci sono i temi della promozione di uno sviluppo equo, del rafforzamento della coesione sociale e del contrasto ai cambiamenti climatici e demografici che investono l’Emilia-Romagna.

La cooperazione è un attore protagonista del sistema economico, produttivo e sociale dell’Emilia-Romagna assicurando lavoro stabile e di qualità al 12,8% degli occupati in regione. Le **4.281 imprese cooperative attive** impiegano **233.261 addetti** e realizzano un **fatturato aggregato di 44,69 miliardi di euro** (pari al 13,6% del totale regionale).

L’**Emilia-Romagna** è prima in Italia per **incidenza della cooperazione sul totale degli addetti regionali** e per il valore fatturato. **Circa un terzo del “fatturato cooperativo” nazionale è “made in Emilia-Romagna”**.

Appello della filiera agroalimentare: stop Mercosur senza rispetto reciproca

11 Ottobre 2024



Coldiretti, Filiera Italia, Legacoop Agroalimentare, UnaItalia, FAI CISL, Uila, Flai CGIL hanno inviato una lettera al Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, per esprimere profonda preoccupazione riguardo all'accordo UE- Mercosur. Accordo che, se sottoscritto nella sua attuale forma, avrebbe effetti devastanti sull'intero comparto agroalimentare europeo e italiano.

Come si legge nella lettera, "dal 7 al 9 ottobre si sono tenuti a Brasilia una serie di incontri tra i principali negoziatori del Mercosur, volti a finalizzare un accordo in tempo per il vertice dei leader del G20 previsto a metà novembre a Rio de Janeiro". L'accordo in questione rischia di generare squilibri drammatici per la filiera produttiva europea, a causa delle evidenti asimmetrie negli standard produttivi. In particolare, si legge nel testo "nell'area Mercosur, vigono regole molto meno stringenti rispetto a quelle europee sull'uso di pesticidi e tecniche di produzione".

I dati evidenziano queste preoccupazioni: "Basti pensare che il solo Brasile negli ultimi venti

anni ha quadruplicato l'uso di pesticidi". Non è solo la quantità ad allarmare le associazioni, ma anche i principi attivi impiegati, molti dei quali sono vietati nell'Unione Europea, ma consentiti in questi Paesi. Un'ulteriore criticità riguarda gli allevamenti, dove si fa uso di antibiotici come promotori della crescita, una pratica proibita in Europa dal 2006.

Secondo quanto scritto dalle organizzazioni nell'appello rivolto alla Meloni, "tutto questo genera riflessi nefasti per il nostro tessuto produttivo", poiché le aziende italiane sarebbero penalizzate da una concorrenza sleale che favorisce una corsa al ribasso dei costi, alimentata dall'assenza di regole comuni e del principio di reciprocità. Nonostante l'intenzione della Commissione Europea di includere un addendum per rafforzare gli impegni ambientali su deforestazione e rispetto degli accordi sul clima, "non esistono ad oggi progressi significativi rispetto all'impegno del Brasile".

Secondo alcune stime, l'entrata in vigore dell'accordo Ue-Mercosur potrebbe contribuire alla deforestazione di 1,35 milioni di ettari di foreste, mettendo a rischio uno degli ecosistemi più preziosi del pianeta. Le associazioni ribadiscono che, pur essendo favorevoli agli accordi di libero scambio basati su regole condivise, come l'accordo bilaterale UE-Giappone, "queste condizioni sono del tutto assenti nell'accordo UE-Mercosur".

Infine, le associazioni chiedono con forza che il Governo italiano si opponga alla firma dell'accordo finché non saranno introdotti quei principi di reciprocità e regole condivise per la filiera agroalimentare, necessari non solo per proteggere le imprese italiane, ma anche per tutelare i lavoratori e garantire un lavoro etico.

"Crediamo – si conclude nella missiva – che una stretta collaborazione con altri Stati membri dell'UE, come la Francia, che condividono le nostre preoccupazioni, possa impedire l'approvazione dell'accordo nella sua attuale forma"

Consegna delle borse di studio in memoria di Vittoria Orrù: Sardegna e Romagna unite nel sostegno ai giovani

11 Ottobre 2024



Sabato 12 ottobre, presso la sala consiliare del Comune di Jerzu, si è tenuta la consegna delle due borse di studio da 1.000 euro ciascuna a due studenti meritevoli dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Armando Businco".

L'iniziativa, promossa dalla **Cooperativa Sociale Zerocento di Faenza**, rappresenta un gesto di valore per continuare a mantenere vivo il ricordo di Vittoria Orrù, una collega, che ha lasciato un'impronta profonda nelle Comunità di Jerzu e della Romagna.

La cerimonia ha visto la partecipazione di una delegazione della **Cooperativa Zerocento**, giunta appositamente dalla Romagna per sottolineare il legame speciale tra queste due realtà territoriali. La scomparsa prematura di Vittoria ha infatti generato una connessione tra Sardegna e Romagna, trasformando il cordoglio in un **progetto concreto di sostegno ai giovani**.

Consegna delle borse di studio in memoria di Vittoria Orrù: Sardegna e Romagna unite nel sostegno ai giovani

La delegazione è composta da Stefano Damiani (presidente), Linda Errani (direttrice), Massimiliano Muccinelli (responsabile comunicazione) e Theodora Gorilla (presidente di People srl , società collegata di Zerocento)

Festival della Sociologia di Narni: alla nona edizione tre giorni di esplorazione delle disuguaglianze

11 Ottobre 2024



Lo sfondo è rimasto lo stesso degli anni passati, quella città plurimillenaria che è possibile scoprire attraverso le epoche che l'hanno attraversata: **Narni**. Il festival invece è ormai arrivato alla **nona edizione**, ed ogni anno cambia le carte in gioco, si interroga sempre su problemi diversi andando a ricercare l'attualità dei problemi della nostra società.

Si tratta del **Festival della Sociologia** che anche quest'anno, **dal 6 all'8 ottobre**, ha ospitato nella città in provincia di Terni oltre **200 relatori** e più di **60 panel** distribuiti in varie location: dal teatro main stage, per passare al cinema, al San Domenico, alla Casa del Popolo e alla A. S. P. Beata Lucia. Si tratta di un evento che negli ultimi anni ha cambiato il passo e dal mondo accademico si è aperto alla società civile, che ha visto come ospiti non solo sociologi e sociologhe, ma anche altre importanti figure come giornalisti, artisti, musicisti, scrittori e critici cinematografici che hanno mostrato di avere a cuore, nella loro quotidianità, la lotta alle ingiustizie.

L'insieme del programma creativo ha coinvolto una rete di quasi **30 partner** tra cui la Regione Umbria, il Comune di Narni, l'Università degli Studi di Perugia – Dipartimento FISSUF, l'AIS – Associazione Italiana di Sociologia, Legacoop Umbria, Cespis, Associazione Achille Ardigò, Generali Italia e Confapi Terni. Un viaggio, questo della tre giorni, attraverso **disuguaglianze sociali, socio economiche, territoriali**, al centro dell'etica collettiva, per mettere in

discussione tutte quelle abitudini mentali e culturali che nelle persone, nelle istituzioni e nella politica generano conflitti, violenze, razzismi, oppressioni, guerre, ma anche le ingiustizie dei detenuti che nelle carceri italiane subiscono ogni giorno.

La Sociologia cerca di far luce sulle dinamiche ingiuste, discutendone, raccontandole ed analizzandole. Nel corso del panel “Disuguaglianze e futuro” il **presidente di Legacoop Nazionale Simone Gamberini**, in un dialogo insieme a Francesco Antonelli dell’AIS (Associazione italiana di sociologia) e Maria Cristina Marchetti, dell’Università Sapienza di Roma, ha evidenziato come la forma di impresa cooperativa può agevolare il superamento delle disuguaglianze in campo economico. “Questo modello – ha spiegato Gamberini – avendo una proprietà diffusa e ridistribuendo gli utili ha l’obiettivo di includere perché mette al centro le persone, e non il profitto”.

Ma la vera anima del Festival della Sociologia è rappresentata dai **ragazzi dello staff studentesco** che, con impegno e passione, supportano la macchina organizzativa dell’evento. Senza di loro la manifestazione non sarebbe possibile, un impegno cooperativo tra l’Amministrazione Comunale, l’Università e propri studenti.

Accise gasolio, Giorgetti rassicura su esclusione Autotrasporto. Per LPS: necessari chiarimenti sulla manovra.

11 Ottobre 2024



Legacoop Produzione e Servizi, prendendo atto delle rassicurazioni pervenute, sottolinea però la necessità di essere convocati dal Ministero dei Trasporti per avere chiarimenti sulle misure della manovra attualmente ancora non definita nei dettagli.

A seguito della posizione espressa il 9 ottobre dal Coordinamento unitario dell'autotrasporto **UNATRAS**, con cui è stato richiesto al Ministro dei Trasporti **Matteo Salvini** di chiarire le intenzioni del Governo sul tema delle accise sul gasolio per autotrazione, non escludendo la proclamazione del fermo generale dei servizi, sono giunte nella giornata odierna le dichiarazioni del Governo a rassicurare la categoria sull'**esclusione del settore autotrasporto dal cosiddetto allineamento delle accise**.

Di seguito la nota stampa congiunta di UNATRAS, a cui Legacoop Produzione e Servizi aderisce:

"Dopo la dura presa di posizione dell'Unione delle associazioni nazionali **UNATRAS** arrivano le rassicurazioni verbali del Governo sul delicato tema dell'aumento accise sul gasolio.

Prima il Ministro dell'economia e finanze Giorgetti al margine dell'audizione sul PSB alla Camera e poi anche il Viceministro infrastrutture e trasporti Rixi in una nota hanno voluto prontamente rassicurare UNATRAS sull'esclusione del settore autotrasporto dal cosiddetto allineamento delle accise a cui si sta lavorando.

Le parole rassicuranti del Governo sicuramente alleggeriscono le preoccupazioni della categoria sulla questione accise, tuttavia il coordinamento UNATRAS mantiene la convocazione del proprio Comitato Esecutivo per il 17 ottobre p.v. in attesa che il ministero dei Trasporti convochi apposita riunione per chiarire nel dettaglio le misure della manovra, dare le risposte sugli impegni assunti nel cosiddetto tavolo delle regole, attuare interventi per dare stabilità e

Accise gasolio, Giorgetti rassicura su esclusione Autotrasporto. Per LPS: necessari chiarimenti sulla manovra.

sostenibilità economica, anche in materia di investimenti per la transizione ecologica".

Accise sul Gasolio, UNATRAS: il governo chiarisca le reali intenzioni

11 Ottobre 2024



Attraverso il coordinamento unitario delle associazioni nazionali UNATRAS, in rappresentanza della quasi totalità della categoria degli autotrasportatori italiani, chiede a gran voce al ministro dei Trasporti Matteo Salvini di chiarire quali siano le reali intenzioni del Governo sul delicatissimo tema delle accise sul gasolio per autotrazione.

Le **uniche notizie** sul tema si apprendono dalle fonti stampa e non vi è stata alcuna condivisione delle informazioni con le principali rappresentanze del settore che in questi giorni registrano una forte agitazione delle imprese sui territori per **ipotesi di penalizzazioni e aumenti dei costi a loro carico**.

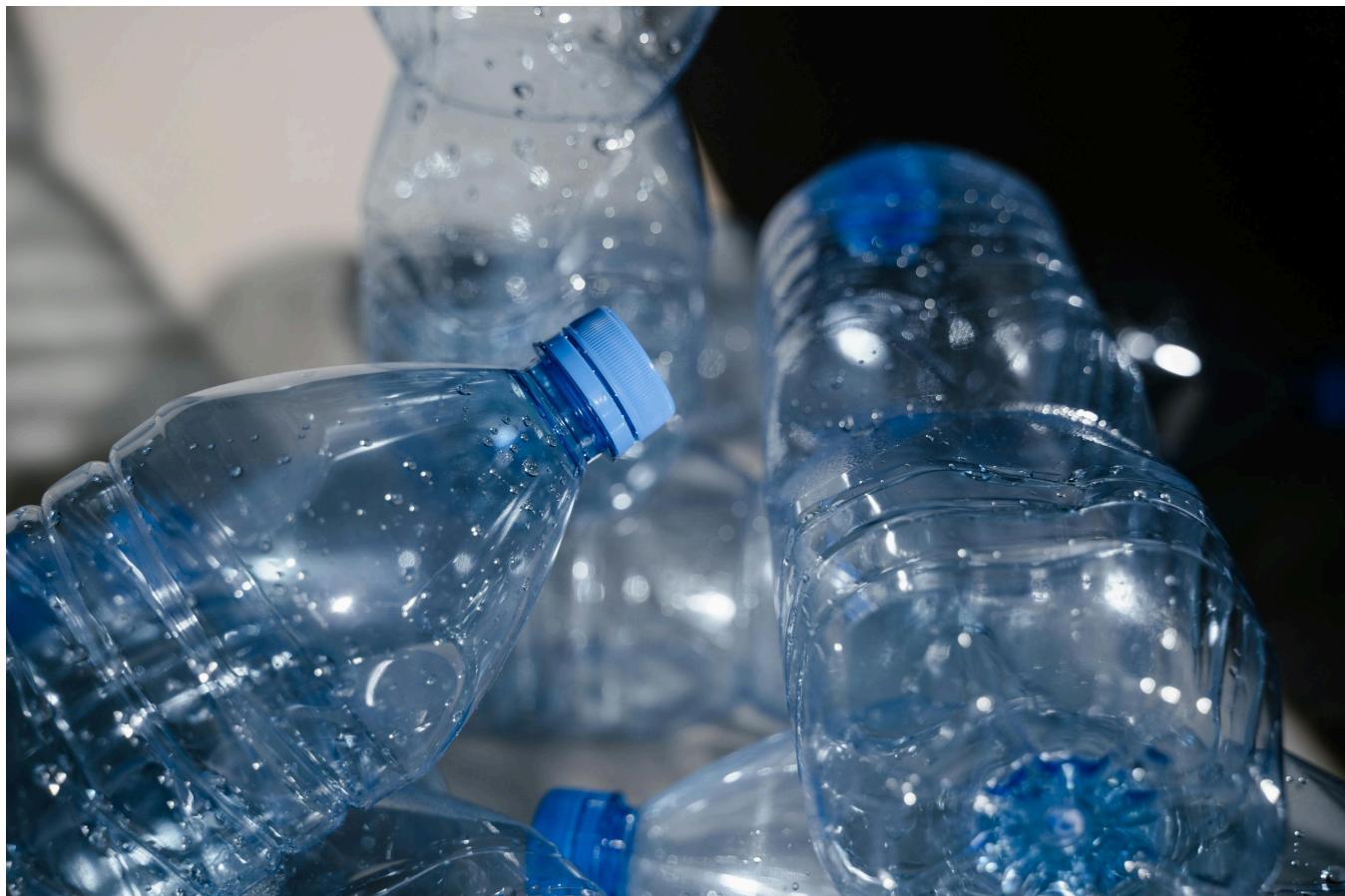
Nonostante la richiesta di convocazione inviata nei giorni scorsi al **ministro**, ad oggi si assiste al silenzio assordante da parte del responsabile del dicastero dei Trasporti e nessuna parola è stata

spesa a difesa di una categoria ritenuta da tutte le forze politiche essenziale e strategica per l'economia del Paese, qual è l'autotrasporto merci.

La **Presidenza UNATRAS**, dopo aver analizzato con molta preoccupazione le misure contenute nel **Piano strutturale di bilancio** (l'allineamento delle accise sul gasolio a quelle della benzina e la revisione delle tax expenditures tra cui il rimborso di quota parte delle accise), ribadisce all'unanimità la propria contrarietà verso misure che penalizzino una categoria già gravata da insostenibili costi di gestione e ha deciso la convocazione degli organi esecutivi per assumere le deliberazioni conseguenti a tutela del comparto, non escludendo la proclamazione del fermo generale dei servizi.

Riconversione produzione di plastica: dal 21 ottobre le domande al ministero dell'Ambiente

11 Ottobre 2024



Il ministero dell'Ambiente ha pubblicato il [decreto](#)¹ per l'attribuzione di un contributo destinato alle imprese produttrici di prodotti in plastica monouso che intendano modificare i propri cicli produttivi con la riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo, verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi. Le domande potranno essere presentate dalle 12 del 21 ottobre 2024 e fino alle 12 del 20 dicembre 2024, attraverso l'indirizzo PEC riconversione.plastica@pec.mase.gov.it.

Le **risorse finanziarie** disponibili per il 2024 ammontano a **10 milioni di euro**, con un limite massimale di **aiuti previsto per impresa unica** di **300mila euro**; le agevolazioni, che non potranno essere cumulate con altri incentivi, potranno essere utilizzate per:

- **servizi di progettazione** finalizzati alla modifica del ciclo produttivo e alla riprogettazione di componenti, macchine e strumenti di controllo verso la produzione di prodotti riutilizzabili o alternativi ai prodotti in plastica monouso;

1. Vedi https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/bandi/ECB/DD_84_27_09_2024.pdf.

Riconversione produzione di plastica: dal 21 ottobre le domande al ministero dell'Ambiente

- **acquisto di macchinari**, impianti, attrezzature, componenti e programmi informatici.

La **domanda** dovrà contenere la descrizione **dell'intervento finalizzato**, la **dichiarazione dei dati** necessari per la richiesta delle informazioni antimafia, la copia dei **preventivi delle spese** dettagliate. Scaduto il termine per la presentazione delle domande, il ministero avrà la possibilità di svolgere **attività istruttorie**, avvalendosi anche di un'apposita **Commissione**.

Successivamente, il ministero approva l'**elenco dei soggetti beneficiari dell'agevolazione**, indicando contestualmente anche l'importo ammesso.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il **Bando**¹ dove sono presenti i **moduli di domanda** e le **FAQ**.

1. Vedi <https://www.mase.gov.it/bandi/bando-riconversione-dei-cicli-produttivi-della-plastica-monouso-pubblicazione-decreto>.

Legacoop Romagna: la cooperativa tipografico di Santa Sofia (FC) inaugura il nuovo tetto fotovoltaico

11 Ottobre 2024



La sindaca di Santa Sofia (Forlì-Cesena) Ilaria Marianini ha inaugurato il nuovo impianto fotovoltaico situato sul tetto della **cooperativa Tipografico**. Alla cerimonia erano presenti il presidente della cooperativa Gabriele Nobili, il presidente di Legacoop Romagna Paolo Lucchi, la coordinatrice dell'area sindacale Simona Benedetti e il responsabile di settore Armando Strinati.

L'impianto fotovoltaico – frutto di un investimento di oltre 160mila euro avviato a metà del 2022 – produrrà a regime circa 100mila kilowatt all'anno, con un risparmio di 35mila chilogrammi equivalenti di anidride carbonica immessi nell'atmosfera.

“Siamo un'azienda energivora – ha spiegato il presidente della cooperativa Gabriele Nobili – e quindi risentiamo molto degli andamenti del mercato delle materie prime. A luglio del 2022 ci siamo trovati con le bollette energetiche triplicate e in quello stesso mese abbiamo convocato l'assemblea dei soci e deliberato l'investimento.”

Legacoop Romagna: la cooperativa tipografico di Santa Sofia (FC) inaugura il nuovo tetto fotovoltaico

“Il Tipografico guarda al futuro e pensa a chi verrà dopo di noi, come sanno fare bene le cooperative, ma con l’obiettivo di risolvere un problema molto attuale per tutte le imprese, quello dell’aumento dei costi energetici” ha detto il presidente di Legacoop Romagna, Paolo Lucchi.

Al via l'11 e 12 ottobre Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile

10 Ottobre 2024



LE REGOLE
DEL GIOCO

12 OTTOBRE ORE 11.15-13.00
SESSIONE DI CHIUSURA

Il futuro delle istituzioni e le istituzioni del futuro



ROBERTO POLI
UNIVERSITÀ DI TRENTO



CAROLA CARAZZONE
ASSIFERO



MARIA VITTORIA
DALLA ROSA PRATI
ASViS



MARIA TERESA BELLUCCI
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE
SOCIALI



SIMONE GAMBERINI
LEGACOOP



MAURIZIO GARDINI
CONFCOOPERATIVE



SEGU LA
DIRETTA
STREAMING

ISCRIVITI
www.legiornatedibertinoro.it

COOPFOND
FONDO MUTUALISTICO LEGACOOP

Federcasse
BCC-CREDITO COOPERATIVO



Forum Terzo Settore

Partner Ufficiali

L'11 e 12 ottobre, presso il **Centro Residenziale Universitario di Bertinoro**, si terrà la 24esima edizione delle **Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile**¹. Sabato 12 alle 11:15 è previsto l'intervento del **Presidente di Legacoop Simone Gamberini** durante la [sessione di chiusura](#)².

Qui il [programma](#)³.

[Per iscriversi all'evento.](#)⁴

1. Vedi <http://www.legiornatedibertinoro.it/>.

2. Vedi <https://www.legiornatedibertinoro.it/programma-2024/sessione-di-chiusura/>.

3. Vedi <http://centro%20residenziale%20universitario%20di%20bertinoro/>.

4. Vedi https://bit.ly/gdb2024_partecipa_online.

Trasporto valori, aperto tavolo al Ministero Interno con istituti di vigilanza per interventi congiunti pubblico-privato

10 Ottobre 2024



Incontro tra i rappresentanti del ministero dell'Interno, i dirigenti delle forze dell'ordine e le Associazioni del settore vigilanza privata presso il ministero per parlare della recente scalation di assalti ai portavalori.

“Importante un rapporto integrato tra pubblico e privato per gestire la sicurezza”. Così ha dichiarato il sottosegretario all'Interno **Nicola Molteni** durante l'incontro che si è tenuto il 9 ottobre a Roma, in cui si è ufficializzata la costituzione di un **tavolo permanente di confronto** tra gli istituti di vigilanza privata e il Ministero, come proposto anche da **Legacoop Produzione e Servizi** che, con l'intervento del Direttore **Andrea Laguardia**, ha sottolineato come, a fronte di un fenomeno preoccupante che sta crescendo per frequenza e violenza su tutto il territorio nazionale, sia necessario un intervento congiunto da parte di autorità pubbliche e forze di sicurezza private. Per affrontare il problema in maniera coordinata al fine di **studiare e attuare misure preventive**, quali la redistribuzione dei carichi, l'implementazione di scorte armate più robuste e la pianificazione di operazioni di controllo e pattugliamento nelle aree più a rischio.

“Gli eventi recenti – ha dichiarato Laguardia – tra cui l'assalto al **Caveau di Sassari** e i **violentì attacchi sulle strade fra Brindisi e Lecce**, dimostrano come queste azioni abbiano ormai assunto una pericolosità e una complessità paragonabili a vere e proprie

operazioni militari. I criminali utilizzano tattiche sofisticate e mezzi potenti, creando situazioni di estremo pericolo sia per il personale di vigilanza privata sia per l'incolumità pubblica”.

Packaging sostenibile: nel convegno promosso da CCM e Legacoop Estense, le buone pratiche della cooperazione

10 Ottobre 2024



Il 9 ottobre, nella sede di Cooperativa Cartai Modenese a Modena, si è tenuto un convegno tecnico di settore, con ospiti nazionali, per confrontarsi sulle sfide e opportunità poste dalla nuova normativa europea sugli imballaggi.

Ridurre la crescente quantità di rifiuti di imballaggio e rendere gli imballaggi riutilizzabili, riciclabili o compostabili, sono gli obiettivi a cui punta il **PPWR – Packaging and Packaging Waste Regulation**, la nuova normativa europea che entro il 2030 porterà a una transizione del settore packaging verso una maggiore sostenibilità. Per confrontarsi sull'impatto della nuova normativa sulla filiera agroalimentare, **CCM e Legacoop Estense** hanno organizzato un convegno tecnico, mercoledì 9 ottobre, che ha messo al tavolo tutti i principali attori della filiera, soprattutto di ambito cooperativo: dai produttori di packaging a livello industriale, ai produttori in ambito agroalimentare fino alla distribuzione organizzata.

“Il PPWR rappresenta una sfida ambiziosa ma necessaria per spingere l'industria europea verso una produzione e un consumo più sostenibili, ridurre l'impatto ambientale e accelerare la

transizione verso un'economia circolare” **precisa Davide Faietti, presidente di CCM**, cooperativa modenese da oltre 50 anni leader nel settore del packaging in carta e altri materiali riciclabili e compostabili.

“Come associazione – **affermano Cristian Marette e Ilaria Franchini, rispettivamente presidente nazionale e responsabile territoriale di Legacoop Agroalimentare** – siamo chiamati a svolgere un ruolo cruciale di regia, nel favorire sinergie e alleanze tra le nostre cooperative e accompagnare progetti complessi di filiera, dove sostenibilità economica ed ambientale si bilancino e si potenzino a vicenda. La filiera cooperativa, proprio sul tema del riuso, ha già da tempo dato prova di grande efficacia, ad esempio con l’esperienza di **CPR System**, cooperativa che tiene insieme gli interessi e i bisogni di produttori ortofrutticoli, distribuzione e aziende della logistica attraverso la produzione, movimentazione e riciclo di imballaggi in plastica a sponde abbattibili e dei pallet, all’interno di un modello economico circolare”.

Il convegno è iniziato con i saluti introduttivi del presidente di CCM Davide Faietti e di **Andrea Benini**, consigliere delegato alla sostenibilità di GranTerre e **Coop Alleanza 3.0**. Nel corso della mattinata, grazie agli interventi dei consorzi della filiera della carta (COMIECO) e delle plastiche biodegradabili (Biorepack) entrambi soci di **CONAI**, si è fatta luce sulle novità normative introdotte dal nuovo regolamento. A seguire **Renata Pascarelli**, direttore qualità di Coop Italia, e **Cinzia Linguerri**, responsabile packaging di Conad, sono intervenute in rappresentanza della grande distribuzione per condividere le strategie innovative di gestione degli imballaggi delle due cooperative, evidenziando le pratiche sostenibili adottate per ridurre l’impatto ambientale.

Open innovation sostenibile: intervista a Francesca Montalti, vicepresidente PICO e responsabile industria di LPS

10 Ottobre 2024



Generare con l'open innovation un impatto positivo su società, ambiente e persone. È questa la sfida – e il ruolo – del sistema imprenditoriale cooperativo.

Ad evidenziarlo è Francesca Montalti, vicepresidente della Fondazione PICO e Responsabile cooperative industriali di Legacoop Produzione e Servizi, in un dialogo con Federica Garbellini, Program Manager Office del Gruppo Camst, società cooperativa benefit oggi tra i principali player in Italia nel mercato della ristorazione collettiva.

“Con i nostri comportamenti”, ha spiegato Montalti, “come impresa possiamo influenzare l’atteggiamento che le persone hanno nei confronti della transizione digitale, dell’uso delle tecnologie ma anche dell’ambiente”.

L’intervista fa parte di “Camstostakeholder”, ciclo di dialoghi tra il gruppo cooperativo e i propri stakeholder per costruire un confronto aperto su alcuni temi che, oltre ad essere cruciali per il futuro dell’azienda, possono offrire spunti di riflessione per tutti.

Al link che segue è possibile guardare la conversazione completa, e scoprire come l’open innovation può trasformare il modo in cui le imprese crescono e contribuiscono al benessere di tutti.

OPEN INNOVATION



A dialogo: Federica Garbellini, Program Manager Office Camst group e Francesca Montalti, Responsabile cooperative industriali LEGACOOP, Fondazione PICO.



Sostenibilità

che -->

Coop Alleanza 3.0: il 12 ottobre la raccolta di beni di prima necessità “dona la spesa” in oltre 300 negozi

10 Ottobre 2024



Sabato 12 ottobre al via “**Dona la spesa**”, l’iniziativa di raccolta di beni di prima necessità di Coop Alleanza 3.0, che trasforma un’attività quotidiana come fare la spesa nella scelta di sostenere chi si trova in difficoltà. **Complessivamente coinvolgerà quasi 330 punti vendita tra ipercoop e supermercati di Coop Alleanza 3.0 – distribuiti in tutta Italia – ed [EasyCoop](#)¹, il servizio di [spesa online](#)² della Cooperativa (fino al 27 ottobre³).**

Il primo appuntamento dell’iniziativa per il 2024 si è tenuto sabato 11 maggio: nei 320 punti vendita aderenti della cooperativa sono state raccolte oltre 180 tonnellate di prodotti di prima necessità.

1. Vedi <http://www.easycoop.com/>.

2. Vedi <http://www.easycoop.com/>.

3. Vedi <http://www.easycoop.com/o/>.

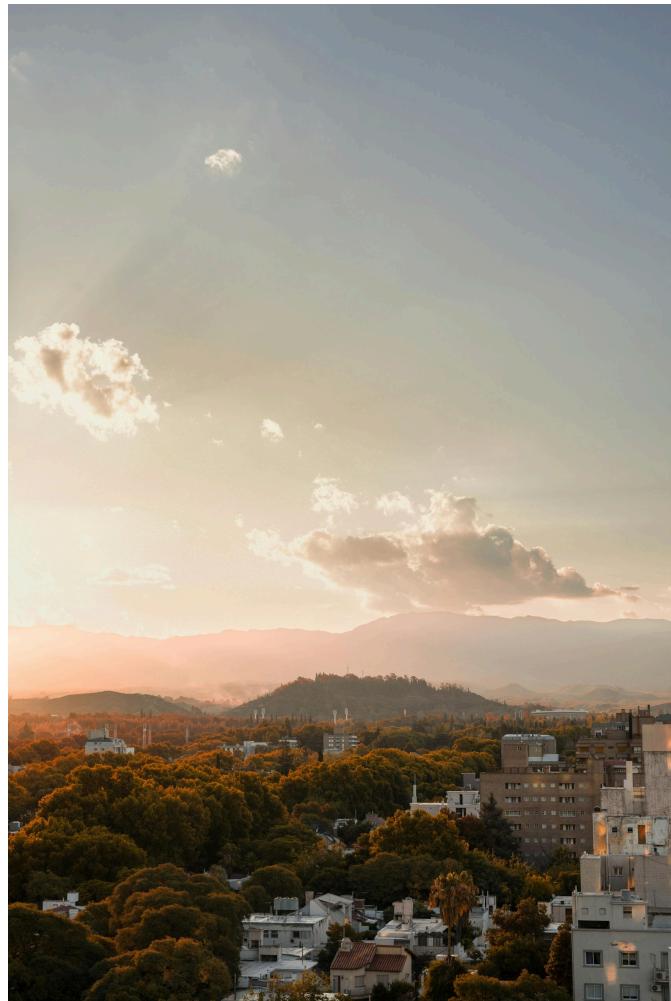
Coop Alleanza 3.0: il 12 ottobre la raccolta di beni di prima necessità “dona la spesa” in oltre 300 negozi

Qui per [maggiori informazioni](#)¹.

1. Vedi <http://all.coop/donalaspesa>.

CNS – progetto gAla: big data e tecnologie per progettare aree verdi

8 Ottobre 2024



Creare un sistema di supporto alle decisioni in merito alla progettazione di nuove aree verdi con specifiche qualità depurative: è questo l'obiettivo del **progetto gAla (Green Area Integrated Aid)** che ha come partner **il Consorzio Nazionale Servizi**, la cooperativa **Corintea** di Torino, **SCS Consulting** e **Legacoop Bologna**. Il progetto ha ottenuto un finanziamento nell'ambito di un bando promosso dalla Fondazione IFAB, la fondazione internazionale su Big Data e intelligenza artificiale, con sede a Bologna.

Per la gestione delle aree verdi nelle aree metropolitane mancano sistemi capaci di integrare tutti i fattori: dati ambientali, sanitari e della qualità dell'aria, fino all'assenza di sistemi di pianificazione in grado di simulare l'impatto a lungo termine del verde urbano. È a questo problema che il progetto gAla vuole dare risposta, promuovendo **un'alleanza fra innovazione tecnologica e natura**.

Attraverso l'uso di Big Data, Intelligenza Artificiale, algoritmi di machine learning, sistemi satellitari di monitoraggio, laser scanner SLAM e con il coinvolgimento di diverse figure professionali, i partner del progetto implementeranno un modello innovativo per l'analisi e la gestione dei dati relativi al verde urbano, finalizzato a ottimizzare i benefici dei servizi ecosistemici sulla qualità dell'aria e la salute pubblica.

Il progetto, della durata di 12 mesi, prevede anche l'identificazione di pratiche che ottimizzano la capacità delle aree verdi di ridurre gli inquinanti atmosferici e il monitoraggio continuo dell'impatto delle aree verdi sulla qualità dell'aria, utile all'attivazione di interventi mirati.

Il progetto sarà realizzato sulle aree di competenza delle ASL Torino1 e ASL Torino2 (comune di Torino), partendo dall'analisi qualitativa e quantitativa del verde urbano, le modalità di progettazione e gestione e l'integrazione nell'analisi di dati storici sanitari della popolazione delle aree interessate.

Rinnovato l'Accordo tra Università di Bologna e SACMI per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico

8 Ottobre 2024



L'Università di Bologna e SACMI rinnovano l'Accordo Quadro di collaborazione negli ambiti della ricerca, innovazione, sviluppo tecnologico, consulenza scientifica, alta formazione e orientamento al lavoro. Il protocollo, di durata quinquennale, è stato firmato dal Rettore Giovanni Molari e dal Presidente di SACMI, Paolo Mongardi.

L'Accordo rinnova un modello di collaborazione didattica e scientifica fruttuosa, con numerose **sinergie realizzate nel corso degli anni** che hanno sostenuto il modello di business di SACMI, leader mondiale nei settori della ceramica, del packaging, dei materiali avanzati, e insieme dato attuazione alle finalità istituzionali dell'Ateneo bolognese.

Ricerca e trasferimento tecnologico sono uno dei capitoli principali dell'attività, inclusa la partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali, la creazione di infrastrutture comuni (Laboratori), le attività di divulgazione scientifica. L'accordo rinnova anche il **Comitato di Coordinamento**, appositamente costituito con il compito di identificare le priorità e monitorare lo stato di avanzamento delle attività oggetto di sviluppo

congiunto.

Le **attività di formazione**, sia tecnico-specialistica sia multi-disciplinare, costituiscono un pilastro centrale della collaborazione tra le due realtà, tale attività include sia la formazione rivolta ai dipendenti SACMI – sviluppo delle competenze interne sulla base dei fabbisogni – avvalendosi delle competenze dell'Università, sia la possibilità per laureati e laureandi di accedere a percorsi di tesi, tirocinio ed esperienze post-lauream presso il network italiano e internazionale dell'azienda. **SACMI ospita, infatti, ogni anno decine di tesisti, assegnisti di ricerca e PHD** per implementare progetti chiave funzionali allo sviluppo dei Business.

“È con soddisfazione che annunciamo la stipula di questo nuovo accordo con SACMI, una collaborazione che va avanti da anni e che rappresenta una ulteriore opportunità per consolidare e rafforzare i legami tra l'università e il mondo produttivo” ha detto il **Rettore Giovanni Molari**.

“Siamo orgogliosi di sottoscrivere oggi il rinnovo di questa partnership strategica – ha sottolineato **Paolo Mongardi, Presidente di SACMI** – in coerenza con i nostri valori e obiettivi di sviluppo. La collaborazione con l'Università rafforza uno dei pilastri del nostro orizzonte valoriale: mantenere un alto standing nell'innovazione e nella ricerca, che è tra le principali richieste del mercato, e soprattutto creare sinergie funzionali alla crescita delle nostre persone con l'ingresso in azienda di nuovi talenti”.

Nuova partnership tra CoopVoce e Vodafone

7 Ottobre 2024



CoopVoce annuncia una nuova partnership strategica con **Vodafone**: a partire dall'autunno 2024 sarà disponibile anche su rete mobile Vodafone per i propri clienti.

L'accordo di collaborazione nasce dalla volontà di **CoopVoce** di fornire ai propri clienti un servizio di rete di qualità sempre più elevata e riguarda l'intera gamma di servizi di telefonia mobile, incluso il **5G**. La fase commerciale del servizio sarà avviata a partire dall'autunno 2024 ed interesserà sin dall'inizio anche una parte degli attuali clienti CoopVoce.

CoopVoce è l'operatore mobile virtuale del sistema Coop, entra nel mercato delle telecomunicazioni mobili in Italia nel 2007. Oggi conta oltre **2,2 milioni di Clienti** con un livello di soddisfazione tra i più alti del mercato ed è l'unico operatore mobile virtuale italiano parte di un gruppo della Grande Distribuzione Organizzata, con oltre 900 punti vendita Coop attivatori su tutto il territorio nazionale.

A partire dal 2020 CoopVoce si è progressivamente dotata di un'**infrastruttura tecnologica indipendente** che ha permesso una gestione autonoma con SIM proprie sia del servizio sia dell'offerta commerciale. La fase di infrastrutturazione ha visto una ulteriore tappa a marzo 2023 con il lancio del **servizio VoLTE** che consente di parlare e navigare simultaneamente su rete 4G.

“La scelta di affidarci anche a Vodafone come fornitore di servizi di rete è in linea con i principi che da sempre guidano CoopVoce e Coop: garantire una qualità del servizio eccellente, riconosciuta e certificata anche da enti terzi, e mantenere la massima trasparenza verso i consumatori”, ha dichiarato **Gabriele Tubertini**, direttore Attività partecipate di Coop Italia.

Energia, aperto il bando IFEC per la CER dell'anno

7 Ottobre 2024



**BANDO CER DELL'ANNO
IFEC E PREMIO CALÌ 2024**

LA COMUNITÀ
ENERGETICA VINCITRICE
VERRÀ PROCLAMATA
DURANTE LA
CONFERENZA NAZIONALE
DELLE CER DEL 27
NOVEMBRE E RICEVERÀ
UN CONTRIBUTO DEL
VALORE DI 2400 EURO

CANDIDATURE APERTE
FINO AL 4 NOVEMBRE!

WWW.WEC-ITALIA.ORG/IFEC

È aperta l'edizione 2024 del **bando IFEC** (Italian Forum of Energy Communities), di cui Legacoop Nazionale è partner, che decreta la **“CER dell'anno”**, capace di distinguersi a livello nazionale per elementi di innovazione dal punto di vista sociale, economico e tecnologico.

Consulta il [bando](#)¹ e [candida](#)² la tua Comunità Energetica entro lunedì 4 novembre.

Anche quest'anno la CER dell'Anno IFEC verrà annunciata durante la **Conferenza Nazionale delle Comunità Energetiche**, giunta alla sua quarta edizione e in programma a Roma presso il **GSE** il prossimo 27 novembre.

Insieme al riconoscimento IFEC, la CER vincitrice si aggiudicherà il **Premio Michele Calì: un contributo del valore di 2400 euro a disposizione di un* giovane laureat* e vincolato ad attività per lo sviluppo della Comunità Energetica vincitrice**, messo a disposizione dalla Famiglia del Professore Emerito del Politecnico di Torino scomparso nel

1. Vedi <https://9xg2c.r.a.d.sendibm1.com/mk/cl/f/sh/SMK1E8tHeG13ExANubHIQ7fwOz37/5b-H8tVFVCcV>.

2. Vedi https://9xg2c.r.a.d.sendibm1.com/mk/cl/f/sh/SMK1E8tHeG7uh5zL5IQmVwygNHdN/M68IH78_0PxY.

2021.

Energia, aperto il bando IFEC per la CER dell'anno

Bologna. I dipendenti di Camst group “volontari per un giorno” al Dall’Ara con Io Sto Con onlus

6 Ottobre 2024



*Bologna, 6 ottobre 2024 – Da quest’anno anche Camst group aderisce a **Volontario per un Giorno**, il programma dell’associazione Io Sto Con Onlus ([iostocon.org](https://www.iostocon.org)¹) dedicato ai sostenitori di “Bologna For Community”, progetto di PMG Italia S.p.a. e Bologna Football Club 1909 S.p.a., realizzato in collaborazione con Io Sto Con Onlus per condividere momenti di gioia, di passione, di festa e di spensieratezza con persone con disabilità.*

In occasione della partita Bologna- Parma, Camst group ha partecipato all’iniziativa con alcuni suoi dipendenti, tra cui Paola Macchioni, Direttore Sviluppo Risorse Umane, Martina Guernieri, Responsabile Amministrazione e membro Cda, Ilaria Cuseo, Comunicazione Esterna, Filippo Pattarozzi, Ufficio Soci, Francesca Novellino, Comunicazione Interna. Oltre ad aderire a Volontario per un giorno, Camst group, nel corso di tutte le partite del Bologna in cui la squadra gioca in casa, partecipa a “Bologna for Community” omaggiando la merenda a tutti i volontari e agli assistiti dell’associazione “Io Sto Con onlus”.

1. Vedi <https://www.iostocon.org/>.

Bologna. I dipendenti di Camst group “volontari per un giorno” al Dall’Ara con Io Sto Con onlus

Nella foto: i dipendenti Camst group e i volontari Io Sto Con onlus hanno accompagnato alcune persone assistite dall’associazione allo stadio Dall’Ara per vedere insieme Bologna-Parma.

—

Camst group è una Società Cooperativa Benefit. Nata nel 1945 a Bologna, l’azienda è oggi tra i principali player in Italia nel mercato della ristorazione collettiva (scuole, aziende, ospedali, case di cura), operando anche nella ristorazione commerciale con i brand Tavolamica, Dal 1945 Gustavo Italiano e nel banqueting per eventi con il brand Dettagli catering. Nel corso degli anni la società ha ampliato le sue attività anche al facility management, specializzandosi nei servizi dell’area soft (pulizie industriali), tech (manutenzioni e energy management) e con la divisione Life Science Solutions nelle attività di controllo e qualifica della contaminazione ambientale.

I molteplici servizi di Camst group nell’ambito della ristorazione e del facility garantiscono più di una scelta per i clienti pubblici e privati; la sua vocazione sostenibile assicura più di una scelta per le persone e per l’ambiente. Con i suoi oltre 11 mila dipendenti, il gruppo ha una presenza in tutta Italia e all’estero, con un fatturato aggregato di 887 milioni di euro e 85 milioni di pasti prodotti all’anno (dati bilancio 2023).
